COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

"VARIANTE ALLE N.T.A. ART.120 lett. h) e lett.l) DEL PIANO DI FABBRICAZIONE VIGENTE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO A BIOMASSE LEGNOSE AL SERVIZIO DELLA LOCALITA' DI CASTAGNO D'ANDREA."

Art. 16 e 17 della L.R. 03.01.2005 n.1 e s.m.i.

RELAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ART.16 L.R. N.01/2005 E S.M.I.

San Godenzo, 27 Marzo 2008

Il Responsabile del Procedimento
geom. Franco Pretolani

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ART. 16 L.R. 1/2005

La presente relazione, viene redatta in ottemperanza all'art.16 della L.R. 1/2005, ed alla Circolare applicativa approvata con atto di G.R.T. n. 289 del 21.02.2005, al fine di verificare che l'atto di governo del territorio (Variante al P.d.F.) cui la presente è riferita, si formi in piena coerenza con gli altri Strumenti di Pianificazione Territoriali previsti dall'art.9 della L. R. 1/2005.

A seguito dell'esame e della valutazioni effettuate sulla base di specifiche verifiche relative alla realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento a biomasse legnose al servizio nella località di Castagno d'Andrea,, è emersa la necessità di provvedere ad apportare alcune modifiche all'Art.120 delle N.T.A. del Piano di Fabbricazione vigente, in particolare le aree destinate a Verde Attrezzato e le aree a Parcheggio.

Tale impianto verrà realizzato dal Comune di San Godenzo e dalla Comunità Montana della Montagna Fiorentina a seguito di un Accordo di Programma stipulato ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in data 08.06.2007 al n.389 di Rep., avendo ottenuto un contributo dalla Regione Toscana assegnato a seguito di apposito Bando Regionale per la selezione degli interventi relativi al programma investimenti sulla produzione energia per le aree rurali - L.R. n.70/2007, ed ai sensi della normativa vigente in materia (L.10/91 e D.Lgs.387/2003) l'intervento assume carattere di pubblico interesse e di pubblica utilità.

L'impianto fornirà "calore" sia per gli impianti di riscaldamento che per l'acqua sanitaria agli edifici residenziali della località di Castagno d'Andrea nonché alle strutture pubbliche destinate a servizi pubblici collettivi quali uffici pubblici, scuole, asili, centri sociali, etc.

L'impianto verrà localizzato all'interno delle aree di proprietà comunale destinate a Verde Attrezzato e Parcheggio Pubblico, sia per diminuire i costi di intervento evitando espropri di terreni evitando l'incertezza della valutazione dei terreni sia perché tali aree sono ubicate e posizionate

all'interno dell'abitato di Castagno d'Andrea e che permette una corretta localizzazione dell'impianto rispetto alla rete di distribuzione del teleriscaldamento.

La realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento prevede la costruzione di un volume tecnico seminterrato, di alloggiamento del bruciatore completo di tutte le attrezzature e depositi di accumulo dell'acqua calda, e relativo deposito del cippato di legna per l'alimentazione dell'impianto.

Il tutto prevede l'utilizzo di circa mq 500 di superficie di terreno, che non modificano sostanzialmente i parametri relativi agli standards urbanistici di cui agli artt.3 e 4 del D.M. 02.04.1968 n.1444 di Verde Attrezzato e Parcheggio Pubblico, che nel Piano di Fabbricazione vigente, risultano avere una dotazione per ogni abitante rispettivamente di pari a mq.17,60/ab. rispetto a mq 9,0/ab. DM 1444/68 e pari a mq 6,25/ab. rispetto a mq 2,5/ab. DM 1444/68.

Il tutto senza modificare l'individuazione planimetrica delle aree sopradescritte.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Pertanto, in riferimento agli Strumenti della Pianificazione Territoriale previsti dall'art. 9 della L.R. 1/2005, e precisamente:

1. Il Piano Regionale di Indirizzo Territoriale;
2. Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
3. Il Piano Strutturale del Comune di San Godenzo;

la variante proposta di cui al presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disciplinato dall'art. 16 della L.R. 1/2005, è redatto in piena coerenza con gli Strumenti della Pianificazione Territoriale sopra richiamati in quanto non si rilevano nei medesimi previsioni in contrasto con la variante normativa proposta.

Si ricorda tra l'altro che, la Variante viene proposta al fine di realizzare l'impianto di teleriscaldamento a cippato di legna al servizio della località di Castagno d'Andrea, che rientra all'interno del Programma degli interventi sulla produzione di energia per le aree rurali approvato dalla Regione Toscana con atto di C.R.T. n.119 del 14.11.2006 e oggetto di contributo della stessa

Regione Toscana sul Bando Regionale per la selezione degli interventi relativi al programma investimenti sulla produzione energia per le aree rurali - L.R. n.70/2007.

Pertanto, alla luce di quanto soprariportato,
il sottoscritto geom. Franco Pretolani in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi di quanto disposto dall'art.16 – 1^ e 2^ comma- della L.R. 03.01.2005 n.1 e s.m.i.,

certifica

che:

- il procedimento per l'approvazione della suddetta variante normativa al Piano di Fabbricazione vigente viene svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- la variante normativa al Piano di Fabbricazione vigente è coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'art.9 della L.R. 01/2005 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Franco Pretolani